



I' ago

Informatore della Parrocchia S.Nicolao della Flüe

Anno 13, Numero 101 - Febbraio 2010

www.sannicolao.it

“GESÙ È LA PIETRA SCARTATA DAI COSTRUTTORI”

“Scartare” è una delle operazioni che ogni tanto ci ritroviamo a compiere nella nostra vita quotidiana: scartare i vestiti che non vanno più, scartare del cibo ormai scaduto, scartare degli oggetti che avevamo tenuto perché potevano servire, ma ormai sono anni che stanno in quell’armadio o in cantina, scartare.... come dire: “non mi serve più, si può buttare, è di scarto....”.

Diverso è quando si tratta non di qualcosa ma di qualcuno che, per qualche motivo viene scartato, messo da parte. Oggi purtroppo capita sempre più spesso, ad esempio nel mondo del lavoro: dopo anni ci si sente dire: “cercati un altro posto, non ci servi più....”; oppure per una casa o un lavoro: “tu sei straniero e noi vogliamo un italiano....”. Persone scartate, a cui si dice in fondo: “sei di scarto, sei inutile, non sei quello che volevo....”. Se mai è capitata a noi una cosa del genere, ce ne ricordiamo sicuramente, perché fa soffrire, fa sentire inutili, rifiutati...

A volte capita anche di sentire che qualche grande personaggio, uno scrittore o un cantante, all’inizio della loro carriera siano stati “scartati”, cioè qualcuno li ha giudicati inadatti per qualcosa che poi hanno dimostrato di saper fare molto bene. Siamo tutti molto bravi a scartare, a giudicare altri; molto più difficile è accettare di “essere scartati”, messi da parte, giudicati inutili o incapaci.

Ma siamo in buona compagnia, perché anche a Gesù è capitata la stessa cosa: coloro che si ritenevano capaci di capire e valutare tutto e tutti, i capi e i sacerdoti del tempo, i

“costruttori” lo hanno scartato, non lo hanno riconosciuto come la “pietra fondamentale” dell’edificio che Dio voleva costruire. Ma nel suo caso scartare ha voluto dire “eliminare”, condannare a morte, ad una morte terribile in croce.

Stiamo entrando nel tempo della Quaresima per prepararci a celebrare la Pasqua di Gesù, la sua morte e risurrezione. La Parola che abbiamo scelto per guidarci in questo tempo suona proprio così: **“Gesù è la pietra scartata dai costruttori”**. Lui, pietra fondamentale del Regno di Dio, viene scartato e gettato via, la sua vita considerata un nulla.

Chiediamo allora al Signore di aiutarci scegliere lui, la sua via, il suo insegnamento; di sceglierlo e non di scartarlo, per superficialità o per disinteresse. Chiediamo al Signore di non fare come quei costruttori che hanno scartato lui, scartando tutti coloro che troppo facilmente giudichiamo inutili o poco affidabili. Donaci Signore di accogliere e non di scartare, donaci di comprendere che per accogliere te dobbiamo accogliere tutti i nostri fratelli, di riconoscere il loro valore e la loro importanza. Fa’ che nella prossima Pasqua non ci mettiamo dalla parte di chi, ancora una volta, scarnerà te che sei la pietra fondamentale ma dalla parte di chi, restando sotto la croce, sceglie la tua via, la via dell’accoglienza, della vita, della risurrezione.

Buona quaresima a tutti

don Marco

ASSEMBLEA DI UNITA' PASTORALE FORLANINI

Il 6 febbraio u.s. si è svolta l'Assemblea di Unità Pastorale (UPF), indetta dal Direttivo della nostra Unità, aperta a tutti i battezzati, con l'obiettivo di realizzare ciò che il nostro Cardinale chiede per il cammino pastorale di questo anno, e cioè la stesura di una Carta di missione, che contempli le scelte missionarie per l'annuncio del Vangelo. Come traccia è stato preso il documento dei Vescovi Lombardi "La sfida della fede: il primo annuncio". I lavori dell'assemblea si sono articolati su cinque ambiti: 1) Diventare genitori ... per ritrovare la fede (la nascita di un bimbo ed il suo battesimo); 2) adolescenti e giovani : suscitare il tempo della decisione e della fede (la vocazione alla vita); 3) l'inizio della vita di coppia: un tempo propizio per una nuova stagione di fede (fidanzati); 4) la condizione dell'adulto oggi: un'occasione per ritrovare approfondire e testimoniare la fede; 5) vivere e accompagnare sofferenza e fragilità come occasioni di ricerca e purificazione della fede.

Il Direttivo chiede che per ciascun ambito, secondo il lavoro svolto, si propongano delle mozioni idonee per la stesura della carta di missione in cui vengano espresse chiaramente le scelte che l'UPF ha già in atto e quelle che dovranno essere realizzate.

Renata

CARITAS UPF: SERVIZI DI PROSSIMITA'

SPAZIO AMICO: un'occasione per inserirsi nella comunità

Da 2 anni esiste presso la parrocchia di san Nicolao un luogo d'incontro settimanale per assistenti familiari (badanti) che lavorano con gli anziani del nostro territorio.

L'iniziativa è stata proposta all'interno dei progetti a supporto degli anziani fragili attivati dai Servizi di Prossimità della Caritas dell'Unità Pastorale Forlanini e sostenuti dalla Caritas diocesana.

Lo "Spazio Amico" vuole creare delle opportunità di inserimento e incontro alle assistenti familiari all'interno della comunità che diano loro la possibilità di sentirsi maggiormente integrate e motivate a rimanere sul territorio creando legami e non sentendosi più tanto straniere.

Avere un luogo preciso in cui ritrovarsi, in cui conoscere i servizi esistenti sul territorio e in cui poter raccontare come si sta ad altre donne che condividono la medesima esperienza lavorativa, è un'occasione concreta per stare meglio, e quando una persona è serena è più disponibile a dare il meglio di sé anche sul lavoro, facendo stare meglio di conseguenza la persona anziana curata.

In tale luogo d'incontro è possibile divertirsi, informarsi, confrontarsi e condividere i propri vissuti con persone che vivono la stessa duplice condizione di lavoratrici inserite in un contesto familiare e straniero con la prospettiva di migliorare il modo di lavorare con le persone anziane.

Per questo pensiamo sia importante rilanciare questa iniziativa **invitando** nuove assistenti familiari del territorio a partecipare **il martedì dalle ore 14,00 alle 17,00** agli incontri dello **Spazio Amico c/o la parrocchia di S. Nicolao in via Dalmazia, 11.**

Gruppo di Sostegno per CAREGIVERS di persone anziane: un'occasione per essere aiutati

Da gennaio 2010 invece è stato avviato il nuovo progetto che vede coinvolti i familiari che curano i loro anziani. L'iniziativa è rivolta a chi si occupa quotidianamente dell'assistenza del proprio familiare anziano o non autosufficiente.

Partecipare al gruppo può essere l'occasione:

- per parlare, ascoltare e confrontarsi con chi vive la stessa situazione;
- per dividerne difficoltà, sentimenti, inquietudini, paure, speranze;
- per scambiare informazioni, porre domande;
- per uscire dall'isolamento e trovare una rete di scambio e di sostegno;
- per cercare nuove possibili strategie utili al compito di cura

Il gruppo si incontra **l'ultimo mercoledì del mese dalle ore 9.30 alle 11.30 in via Salomone 30**, piano terra, c/o la sede dello "Spazio Anziani Salomone".

Prossimo incontro mercoledì 24 febbraio alle 9.30.

Per avere altre informazioni e prescriversi è necessario contattare Silvia Borghi, al numero tel. 0276037.260 oppure inviare un'e-mail a: s.borghi@caritas.it

Giorgio (operatore Caritas UPF)

SE VUOI COLTIVARE LA PACE CUSTODISCI IL CREATO

Il 23 gennaio scorso, la nostra zona ha vissuto un pomeriggio di festa e di condivisione : bambini, adulti, giovani e meno giovani hanno celebrato la Giornata della Pace in tutte le forme, dal gioco, all'ascolto, al canto, alla cultura... in questa occasione, noi giovani ci siamo lasciati provocare dalle parole di Papa Benedetto XVI e abbiamo voluto condividere le nostre riflessioni in un momento di dialogo amichevole informale, una pacifica tavola rotonda di zona 4!

Nel suo messaggio per la XLIII Giornata della Pace, Benedetto XVI invita noi tutti, uomini di ogni parte della terra, a costruire la PACE con il cuore prima ancora che con le azioni; si avverte l'urgenza di un cambiamento profondo nel nostro modo di vivere il creato e di proteggere le creature.

Perché ci sia pace, le vie da prendere sono quelle della SOLIDARIETÀ' INTERGENERAZIONALE e della SOBRIETÀ' nello stile di vita: '... la solidarietà, ch'è un fatto e per noi un beneficio, è altresì un dovere, si tratta di una responsabilità che le generazioni presenti hanno nei confronti di quelle future ... che l'intervento dell'uomo non comprometta la fecondità della terra, per il bene di oggi e di domani '. '... saggio è operare una revisione profonda e lungimirante del modello di sviluppo, nonché riflettere sul senso dell'economia e dei suoi fini, per correggere le disfunzioni e le distorsioni. Lo esige lo stato di salute ecologica del pianeta; lo richiede anche e soprattutto la crisi culturale e morale dell'uomo'.

La nostra tavola rotonda ha permesso di recuperare tali verità perse di vista, anche nel nostro quartiere.

Ci siamo interrogati sulla possibilità di mettere in atto dei comportamenti solidali, di dar vita a comportamenti di consumo sobri, di investire sull'educazione per coltivare atteggiamenti di custodia dell'uomo sin dalle prime fasi della crescita umana, di provvedere all'umanità e al creato in un'ottica di bene e non di risoluzione immediata del problema.

La risposta a questi interrogativi nasce dalla consapevolezza di dover realizzare una rete di forze congiunte, in cui i piccoli e grandi passi compiuti negli ambiti scolastico, parrocchiale, politico, privato e del volontariato non rimangano isolati simboli positivi, ma coinvolgano la comunità nell'impegno di costruzione della pace.

Centro Culturale Forlanini

Le voci della memoria

Domenica 7 febbraio, in una affollatissima *sala Concilio* si è parlato di crimine nazista, di leggi razziali e di deportazioni, col supporto di una mostra documentaria.

L'incontro è stato introdotto dall'appassionato e chiarissimo inquadramento storico del crimine nazista del *prof. Andrea Bienati*, che oltre che socio fondatore e consigliere del *Centro Culturale Forlanini* è docente all'Università Cattolica. Sono state ricordate le tappe storiche che hanno precorso la promulgazione delle odiose leggi e disposizioni nel Terzo Reich, ma anche in Polonia e Italia, disposizioni rivolte nei confronti di individui scomodi per il regime nazifascista unicamente per il fatto di esistere e di appartenere ad un popolo, ad un'etnia, a gruppi ritenuti "un peso" per lo Stato in quanto diversi per salute, caratteristiche fisiche, credo politico o religioso.

Bienati ha evidenziato come a seguito della capitolazione del regime fascista il 25 luglio 1943, l'armistizio dell'8 settembre e l'Italia divisa in due con la nascita della Repubblica Sociale (RSI) retta da Benito Mussolini, il 23 settembre, i lavoratori delle fabbriche del nord Italia attuarono la prima forma di resistenza al nuovo governo fascista alleato dei nazionalsocialisti tedeschi dando l'avvio a numerosi scioperi miranti a boicottare la produzione di interesse bellico. Accadde anche alla fabbrica aeronautica Caproni (allora sita in Via Mecenate). Come altrove, gli scioperanti vennero imprigionati dai Repubblicani nelle carceri cittadine, e da lì destinati ai convogli di oppositori del regime verso i campi di concentramento tedeschi o i campi di transito italiani. Accanto alle repressioni nei confronti degli oppositori politici, anche in Italia furono perseguitati i cittadini ebrei già esclusi dalla comunità italiana con le leggi del 1938.

Sono state poi le voci stesse dei deportati presenti a ricordare con sofferenza, ma anche con orgoglio i terribili giorni della prigionia, dalle deportazioni alle pesanti privazioni della libertà in *primis*, ma anche del cibo e delle più elementari necessità, dal vestiario fino alla propria identità sostituita crudelmente da un numero.

E' stata la voce di *Aron Tannenbaum*, l'unico e ultraottuagenario reduce dai campi di sterminio di una numerosa famiglia di ebrei polacchi. Lui, giunto in Italia dopo la fine della guerra e senza nulla di nulla, tranne la voglia e soprattutto la necessità di ricominciare per esorcizzare i tetri ricordi del passato che talora disturbano ancora i suoi sonni.

Gianfranco Mariconiti, partigiano oggi ultraottantenne, ha ricordato invece le molte peregrinazioni e gli atti di coraggio tra le file partigiane, che hanno preceduto la sua deportazione per motivi politici in Polonia.

E *Donato Esposito*, brillante ex tenente novantenne, ha ricordato la sua vicenda di deportato che ha rifiutato di piegarsi a servire la Repubblica di Salò, ma anche lo smarrimento e l'anarchia seguita tra i militari dopo quell'8 settembre.

E' stato un pomeriggio intenso con il privilegio di aver potuto ascoltare i racconti in prima persona di chi ha vissuto quei tragici eventi, senza le mediazioni, sempre un po' di maniera, di chi racconta le storie altrui.

Dai racconti delle differenti vicende è stato evocato l'ambiente storico che circa 70 anni fa ha portato cittadini europei e italiani, in particolare, a vivere l'inferno dei Lager nazisti (6070 in tutta Europa, suddivisi in 14 differenti tipologie). Ogni categoria di perseguitati ebbe le proprie e peculiari sofferenze, per ognuno giustificate dalle leggi, dalla propaganda e dalla politica: un sistema scientificamente studiato in una logica che addormentasse le coscienze.

Ma per resistere al conformismo bisogna avere coscienze adulte e vigili: un monito per tutti noi e per le future generazioni.

PROPOSTE PER LA QUARESIMA 2010

- E' a disposizione di tutti il **sussidio di preghiera** per la preghiera quotidiana personale.
- Le rinunce che faremo durante la Quaresima si tradurranno in **opere di carità**: secondo i progetti Caritas dell'U.P.F. e a sostegno dei progetti missionari delle nostre suore di carità di Maria Bambina, in Zambia e in Etiopia.
- Per gli **adolescenti** a piccoli gruppi, diversi momenti di preghiera, con gli educatori.
- *Ogni mercoledì* a partire da **mercoledì 24 febbraio**, per tutti i **preadolescenti** (2° e 3° media) alle **ore 7.25**, preghiera in Deserto.
- *Ogni martedì*, a partire da **martedì 23 febbraio** alle **ore 15.00**: riflessione sul vangelo di Marco, per adulti e anziani in sala Concilio, S. Nicolao.
- *Ogni mercoledì*, a partire da **mercoledì 24 febbraio** alle **ore 7.00**: **S. Messa** in S. Nicolao, per sostenere la nostra preghiera di Quaresima
- *Ogni venerdì*, a partire da **venerdì 26 febbraio** alle **ore 9.00** e alle **ore 18.30** in S. Nicolao: celebrazione della **Via Crucis**. Alle **ore 13.00** celebrazione della **Via Crucis** in S. Lorenzo, **Monlué**. Alle **ore 16.45** Via crucis **per i ragazzi, mamme, nonni.....**
- *Ogni venerdì*, a partire da **venerdì 26 febbraio**, la chiesa resterà aperta dalle ore 19.00 alle ore 23.00, per la preghiera personale. Alle **ore 21.00** in sala Concilio, lectio divina sul vangelo di Marco.
- Il primo e l'ultimo venerdì di Quaresima sono giorni di **digiuno e magro**, gli altri venerdì sono giorni in cui scegliere un segno personale di penitenza e conversione.
- Nel tempo di quaresima possiamo sostenere il nostro itinerario penitenziale con **il sacramento della riconciliazione**. Ricordiamo allora la disponibilità ordinaria il sabato, dalle 15.00 alle 18.15, come abitualmente durante l'anno.

COME PIETRE VIVE: Catechesi quaresimale dell'Arcivescovo

Quest'anno la **Catechesi quaresimale** del Vescovo è in forma di intervista, in dialogo con un giornalista; al martedì alle ore 21.00, da Telenova e da Radio Marconi; replicata al mercoledì, alle ore 16.00 e alle ore 21.00 su Telenova 2; primo appuntamento **martedì 23 febbraio**. Anche quest'anno è lasciata all'**ascolto personale**; è possibile ritirare in sacrestia l'apposito libretto.

Teatro Delfino - CinemaCaffè

22 febbraio ore 20.45 NEMICO PUBBLICO - PUBLIC ENEMIES
di Michael Mann, con Johnny Depp, Christian Bale, Marion Cotillard

1 marzo ore 20.45 L'UOMO CHE FISSAVA LE CAPRE
di Grant Hesloy, con George Clooney, Ewan McGregor, Jeff Bridges, Kevin Spacey

Nei giorni scorsi ...

ha ricevuto il battesimo

Massimo Cannizzaro

Emanuele Maestri

Per comunicare con la Parrocchia:

don Marco Bove tel. 02 714646
don Augusto Bonora tel. 02 714646
don Bernardo Gallazzi tel. 02 7385395
rev.de Suore tel. 02 70100279

Sito Internet: www.sannicolao.it

Ciclo. in proprio



sono tornati alla Casa del Padre

Assenzio Talarico
Bruno Chierichetti
Matilde Conte
Teresa Valentini
Iside Cogliati ved. Visconti
Gianfranca Martinenghi in Cattaneo
Mauro Montanari
Socrate Savini
Mario Socci
Guglielmo Ciampa
Emilio Redoglio
Massimo Dughetti
Rosanna Graziano ved. Polver
Bice Borsari ved. Gavioli